

MEL Le rappresentative hanno avanzato una richiesta di confronto direttamente a Wanbao

I sindacati: «Accordi non rispettati all'Acc»

Zuccolotto (Cgil): «Chiediamo il punto su esuberi e volumi produttivi: gli impegni presi vanno rispettati»

Eleonora Scarton

MEL

Tutti i sindacati dell'Acc di Mel e le Rsu chiederanno ufficialmente un incontro alla Wanbao. È questa la cosa più importante emersa dall'incontro di ieri mattina fra le Rsu di stabilimento e le tre forze sindacali. Un incontro nato soprattutto a seguito delle polemiche dei giorni scorsi, in cui il sindacalista Luca Zuccolotto della Fiom Cgil aveva lamentato l'esclusione dei sindacati dal tavolo del comitato istituzionale con Provincia, sindaci e commissario straordinario. «Abbiamo deciso di inviare una richiesta di incontro con la ditta cinese della Wanbao - dichiara Zuccolotto - o con lo studio legale che li rappresenta, per fare il punto sulla situazione degli esuberi, sui volu-

mi produttivi che sono previsti per il prossimo anno e del piano industriale che hanno in mente perché sono loro che hanno acquisito Acc per cui ci sembra giusto relazionarci con loro. Non abbiamo alcun motivo per continuare a relazionarci con altri». Per fare tutto questo nel modo più trasparente possibile, la richiesta verrà inoltrata anche al commissario Maurizio Castro. «Abbiamo portato avanti con i legali di Wanbao una trattativa impegnativa, in cui sono stati presi degli accordi e degli impegni verbali in tema esuberi. Ma gli accordi non stanno andando come si era preventivato per cui è giusto confrontarsi e chiarirsi». Con tutta la partita dei

pensionamenti e delle uscite volontarie, il numero effettivo degli esuberi si aggira intorno ai 25-30 operai per cui è importante iniziare a ragionare su quale sarà il loro futuro e cosa si metterà in campo per il loro ricollocamento. Nei giorni scorsi era emerso che gli esuberi avrebbero dovuto colpire un po' tutte le fasce, da quella degli operai a quella dirigenziale, ma non sembra che in pratica accada questo. Nessuna notizia neanche sulla data del closing, che in un primo momento era previsto per il primo novembre. «Sta andando un po' più lungo del previsto - conclude il sindacalista - come la firma del preliminare. Non è in dubbio la vendita sono solo questioni burocratiche che richiedono tempo».

LA TRATTATIVA

Impegni verbali
con i legali



LO STABILIMENTO Acc Mel Plant: i sindacati vogliono un altro incontro